

La denuncia dei comitati: è finita la pedonalizzazione, un nuovo cartello 'apre' a chi ha il pass per la Ztl

«Pratello, via libera alle auto»

Il barista all'angolo con via Pietralata dice che nelle ultime settimane si sono viste pattuglie di vigili qui davanti «si vede che studiavano come metterlo, il cartello». Poi, d'incanto, ecco la scoperta: un segnale stradale nuovo di zecca. C'è scritto: «Area pedonale, eccetto veicoli con contrassegno Ztl dalle 6 alle 19». In altre parole, traducono increduli 'Al Crusel', 'Il borghetto' e 'San Rocco', via del Pratello «non è più pedonalizzata». Quindi, deducono i comitati, via del Pratello è equiparata, in quella fascia oraria, a via San Felice, S. Isaia, S. Vitale. Pedonale eccetto che per i 71.000 possessori di permesso». Solo che, rispetto ad altre vie, al Pratello «è ammessa anche la circolazione delle bici contromano, senza adeguata segnalazione e percorso riservato, con grave rischio per l'incolumità degli stessi ciclisti, come più volte abbiamo segnalato all'assessore al Traffico, Maurizio Zamboni, senza peraltro ricevere riscontro». Messi insieme questi elementi in una nota, i tre comitati affermano che «continua la situazione di crescente disordine che va avanti da anni, che genera insicurezza ed illegalità, segno evidente che gli uffici comunali preposti sono sotto lo scacco di poteri che non permettono lo sviluppo di una mobilità civile e razionale nella zona». L'altro lato della strada, da via Pietralata a via Calari, sarebbe invece «più fortunato» per la presenza di fittoni mobili per cui «i 71.000 possessori di pass possono transitare solo dalle 6 alle 10,30 e dalle 15,30 alle 16,30». «Durante la notte invece — si denuncia — per mesi c'è stato un fitto-

ne a turno sempre abbassato per dare modo a tutti di entrare ed uscire». Dopo aver «più volte denunciato il problema», da tre giorni i fittoni restano alzati tutta la notte. Serafino D'Onofrio, consigliere del Cantiere, giudica «incomprensibile» l'ultimo segnale stradale spuntato al Pratello, non vede «alcun motivo logico» per percorrere l'itinerario Pietralata-Pratello-San Francesco. Annuncia che lunedì, in consiglio, chiederà a Zamboni di spiegare «il perchè di questa scelta o di questa svista». A chi, invece, fa notare uno stop nelle pedonalizzazioni dell'area universitaria, l'assessore replica: «Nessun ripensamento. E' un rallentamento fisiologico. Presenteremo una proposta aperta e la discuteremo con il quartiere».